

COM'È ANDATA A FINIRE? OCCHIO AL PORTAFOGLIO

Di Emanuele Bellano

MILENA GABANELLI IN STUDIO

I diamanti venduti in banca come prodotti da investimento, ne avevamo parlato il 17 ottobre scorso. che cos'era successo e com'è andata a finire. Emanuele Bellano.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Da alcuni anni le banche consigliano ai risparmiatori anche investimenti in diamanti. L'acquisto si fa allo sportello ma a vendere sono due società private: IDB, Intermarket Diamond Business, che vende, per esempio, attraverso Unicredit e DPI, Diamond Private Investment, che vende, invece, attraverso Intesa Sanpaolo e altri istituti di credito. Per convincere i clienti, i funzionari di banca dicono che l'investimento garantisce un rendimento sicuro nel tempo. E mostrano un grafico come questo.

FUNZIONARIA DI BANCA INTESA SANPAOLO

Questo è quello dei diamanti che è sempre in salita, quello verde.

EMANUELE BELLANO

Quasi una linea retta, insomma.

FUNZIONARIA DI BANCA INTESA SANPAOLO

Sì, sempre in salita.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Ma quanto lo pago il diamante che mi offre la funzionaria di Banca Intesa? Mezzo carato, 7.016 euro. Lo stesso diamante sul listino internazionale Rapaport di New York, è quotato 3.500 euro, Iva inclusa: esattamente la metà di quanto lo vendono in banca. Sul mercato online, Iva e trasporto inclusi, oggi lo vendono a 2.200 euro. Quanto lo valuta invece uno dei più importanti gioiellieri di Roma?

GIULIANO ANSUINI – GIOIELLIERE

Non superiore ai 1.700 euro, penso il massimo in questo momento.

EMANUELE BELLANO

1.700 euro.

GIULIANO ANSUINI – GIOIELLIERE

Perché quanto lo ha pagato lei, scusi?

EMANUELE BELLANO

Settemila euro.

GIULIANO ANSUINI – GIOIELLIERE

Non ho capito.

EMANUELE BELLANO

7.016 euro.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Differenze di prezzo analoghe ci sono anche per gli altri diamanti venduti da IDB e DPI. Ma allora da dove provengono i prezzi che fanno queste società?

FUNZIONARIA DI BANCA INTESA SANPAOLO

Le quotazioni sono il riferimento per stabilire il prezzo di acquisto dei diamanti da investimento e sono pubblicate periodicamente di regola ogni trimestre sul Sole 24 Ore.

EMANUELE BELLANO

Sono molto diverse da quelle dei listini internazionali come per esempio il listino Rapaport.

UFFICIO STAMPA IL SOLE 24 ORE (AL TELEFONO)

Quelle sono la loro pubblicazione. Praticamente loro fanno delle inserzioni pubblicitarie sul Sole 24 Ore.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

IDB e DPI comprano ogni tre mesi uno spazio sul Sole 24 Ore e pubblicano i loro prezzi, ma sui loro siti fanno riferimento a questi annunci chiamandoli quotazioni, come se fossero valori di borsa, e poi succede che sul grafico della DPI si legge: "Fonte Il Sole 24 Ore".

Dopo la messa in onda del servizio, il quotidiano ci scrive: "Abbiamo fatto presente a DPI che la fonte non è il Sole 24 Ore". E DPI oggi ha cambiato la dicitura. Ringraziano Report "per la segnalazione che ha consentito di intervenire su distorsioni di tipo informativo". Il meccanismo però va avanti da oltre dieci anni. Possibile che se siano accorti solo ora? E quanto hanno pagato IDB e DPI al Sole 24 Ore per questa distorsione informativa? "È un dato riservato che non intendiamo comunicare" ci scrive il Sole 24 Ore.

CLAUDIO GIACOBazzi - AD INTERMARKET DIAMOND BUSINESS

Noi nella nostra storia abbiamo venduto un miliardo e mezzo di diamanti e abbiamo oltre 70 mila clienti. Non abbiamo mai avuto una causa su questioni di prodotto o di servizio. Questa è la più bella certificazione che le nostre quotazioni sono non accettate, di più.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Oggi un po' di meno, perché nell'ultimo mese i risparmiatori hanno iniziato a tenere d'occhio i prezzi dei diamanti e le cose sono un po' cambiate.

STEVEN TRANQUILLI - DIRETTORE FEDERPREZIOSI

Nel momento stesso in cui è emerso il caso sono stati veramente tanti i consumatori che si sono rivolti alle gioiellerie tradizionali. Hanno voluto capire quale realmente fosse la quotazione delle pietre che avevano acquistato per investimento. Abbiamo notato il grande sgomento, quasi il fatto di essere stati raggirati da coloro dei quali si fidavano poi alla fine, l'istituto bancario e abbiamo cercato di assicurarli, ma di fronte a delle quotazioni veramente alte, inevitabilmente la quotazione di mercato era notevolmente più bassa.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Da contratto le due società non si impegnano a riacquistare i diamanti. Assumono soltanto un mandato alla vendita senza garanzia di riuscire a farlo. Alla fine chi ha investito con loro riesce sempre a riprendere i soldi?

ALESSANDRO PEDONE - ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI UTENTI E CONSUMATORI

Questo investitore ha investito in tre volte circa 100 mila euro e la banca gli ha proposto di rivendere la prima tranche quella più vecchia e gli ha promesso che con quella dovrebbe andare in pari, un'altra gli ha promesso di stornarla completamente come se non fosse mai esistita.

EMANUELE BELLANO

Cioè praticamente di annullare l'operazione.

ALESSANDRO PEDONE – ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI UTENTI E CONSUMATORI

Di annullare l'operazione. E la terza invece gli ha detto che lavoreranno qualcosa sulle commissioni, ma probabilmente ci rimetterà qualcosa. Questa è un'altra posizione media che viene da Napoli, 17 mila euro. Qui la banca gli ha semplicemente promesso che la rivenderanno però ancora non hanno visto niente. Queste altre sono posizioni un po' più piccole invece sui 4-5 mila euro e qui la banca tiene sempre lo stesso atteggiamento di perdere tempo. Il dato è che a oggi delle decine di persone che si sono rivolte a noi nessuno ci ha comunicato che è riuscito effettivamente a vendere i diamanti e riavere i soldi sul conto corrente.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Sono talmente tante le lamentele arrivate in banca che Intesa Sanpaolo ha diffuso tra i suoi dipendenti un decalogo con le risposte per i risparmiatori. La Cassa di Risparmio di Rimini, invece, in estate, aveva firmato un accordo con DPI. Dopo la messa in onda del servizio ha sospeso per un mese la vendita di diamanti. A vigilare su tutti dovrebbe essere Consob che a maggio 2013 però ha detto: "I diamanti non sono un prodotto finanziario e quindi le banche possono venderli senza fornire ai clienti il prospetto informativo". Una differenza non da poco.

MASSIMO CERNIGLIA - AVVOCATO

Perché chi dà informazioni non veritiere o ingannevoli nei prospetti informativi è punito con la reclusione da uno a cinque anni. Mentre se io do informazioni senza prospetto informativo tutto può passare in cavalleria.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Eppure la Consob avrebbe dovuto sapere che già a gennaio 2013 c'era stata una sentenza della Corte di Cassazione.

MASSIMO CERNIGLIA - AVVOCATO

La Cassazione si è occupata di una società che diceva "io ti do questo brillante, se tu poi mi restituisci questo brillante dopo un determinato periodo di tempo, io praticamente ti do un compenso per la cosiddetta", diciamo quasi "la custodia del brillante".

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

La sentenza aveva stabilito che in quel caso la vendita di diamanti era un'attività finanziaria in quanto c'è "un investimento di capitale" con la prospettiva di avere un rendimento. Ed è analogo a quello che oggi avviene con la vendita dei diamanti in banca.

FILIPPO SARTORI - DIRITTO BANCARIO UNIVERSITÀ DI TRENTO

Un vino pregiato, un'opera d'arte, un lingotto d'oro, un cavallo da corsa, certamente un diamante, può diventare prodotto finanziario.

EMANUELE BELLANO FUORI CAMPO

Non a caso, proprio a gennaio 2013, è la stessa Consob a sanzionare ArteInvest, una società che vende opere d'arte ritenendo che in quel caso si tratti di prodotti finanziari.

FILIPPO SARTORI - DIRITTO BANCARIO UNIVERSITÀ DI TRENTO

La Commissione ha ritenuto nel caso di specie che, nonostante il bene fosse un bene materiale, una res, un'opera d'arte, quel bene viene distribuito come una vera e propria attività di investimento. Cioè l'utilizzo del capitale in prima battuta, l'aspettativa di un rendimento come elemento essenziale e il rischio, il rischio dell'operazione, il rischio dell'investimento.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Dopo la nostra puntata Consob ha emesso un comunicato dove dice brevemente, nella sostanza "stiamo valutando se in banca vendono questi diamanti come prodotto da investimento". Ecco, giusto venerdì a un suo cliente Banca Intesa di Roma ha consegnato questo depliant con scritto, il depliant della DPI: "diamanti da investimento". Allora perché il cliente non dovrebbe crederci? Allora cosa aspetta il placido Vegas?